

## Argot e Orologio

# Giovani compagnie in sinergia tra danza e teatro

NOTIZIA importante, fenomeno necessario, e scelta molto apprezzabile, l'accorpamento (parziale, ma ben visibile) di programmazione scenica che s'è istituito sperimentalmente per il 2013/2014 fra tre realtà artistico-operative, a Roma. Protagonisti il teatro Argot (Tiziano Panici e Francesco Frangipane), il teatro dell'Orologio (Fabio Morgan), e Luca Ricci (per il Kilowatt Festival e per la compagnia CapoTrave). S'annuncia una stagione condivisa a base di teatro d'innovazione e (rilevante fattore in crescita) di danza contemporanea, con un quadro complessivo di 30 compagnie presenti per 112 serate. In tempi duri come questi, diciamo, le sinergie costituiscono un'assai intelligente soluzione in materia di nuove o mirate proposte di settore, di manifesto artistico delle forze in campo, di slancio e approfondimento di tendenze (con varietà preziosa di linguaggi). E per sancire l'obiettivo di un target an-

che inedito e di stimolo, si sta formando un gruppo di 50 ragazzi under 25 che seguirà e monitorerà tutto questo processo di spettacoli e di artisti coinvolti per incessante impegno. Proviamo a citare una parte di questo "cartellone comune". In date alterne all'Orologio figurano Teatro Minimo, Berardi/Casolari, Federica Santoro, Nerval Teatro, Giorgio Rossi, Roberto Castello, Carullo/Minasi. E con altri appuntamenti a turno troveremo all'Argot compagnie e artisti che sono Balletto Civile, Vincenzo Pirrotta, Sacchi di Sabbia, Belle Bandiere, Teatri Studio Krypton, Teatro delle Donne, Matteo Tarasco, Roberto Latini. Le parole d'ordine sono: accessibilità, partecipazione, interattività. La macchina scenica romana degli spazi con dimensione di teatri studio ha bisogno di una rete di riconoscimento, e questo ha tutta l'aria d'essere un buon primo passo.

(r.d.g.)

**Teatro dell'Orologio e Teatro Argot**  
Stagione 2013/2014  
Tel. 06-6875550, 06-5898111



Federica Santoro al Teatro dell'Orologio

